



Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 71 del 18.06.2013

OGGETTO: Trasferimento del Comune di Portici dall'ambito territoriale della ASL Napoli 1 Centro all'ambito territoriale della ASL Napoli 3 Sud: modifica della ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2013

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale".
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche:
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

CONSIDERATO

- che per l'esercizio 2012 la ripartizione tra le diverse aziende sanitarie del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente indistinta è stata stabilita con decreto del Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 19 del 18 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12/2013;
- che lo stesso decreto ha stabilito che il riparto per l'esercizio 2012 si applica in via provvisoria anche all'esercizio 2013, ferma restando la riduzione delle erogazioni mensili in proporzione all'ammontare dell'acconto statale mensile effettivamente incassato nel 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta;
- che il riparto stabilito dal suddetto decreto commissariale n. 19/2013 è composto da:





Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- una prima quota, denominata "finanziamento base", determinata in base alla popolazione pesata ed alle prestazioni a tariffa, oltre ad un incremento forfettario per le funzioni (ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha modificato l'art. 8-sexies del Dlgs n. 502/1992, aggiungendo al comma 1 di tale articolo un ulteriore comma 1 bis, il valore complessivo della remunerazione delle funzioni assistenziali non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale);
- una seconda quota aggiuntiva, determinata in proporzione all'eccedenza dei costi di ciascuna azienda rispetto al "finanziamento base": lo stesso decreto 19/2013 ha previsto che per il 2013 tale quota si riducesse del 10% per incentivare le aziende a ridurre lo squilibrio tra i costi ed il "finanziamento base";
- che Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro con nota del 24 aprile 2013, prot. n. 2366/C, ha istituito un gruppo di lavoro per la revisione del riparto del finanziamento statale per la spesa sanitaria regionale corrente, con il compito di elaborare: "... un documento di riparto per il 2013 che consenta di orientare le scelte delle aziende sanitarie verso qualità, efficienza ed efficacia, attraverso precise linee direttive per la valorizzazione delle funzioni distrettuali (cronicità, residenzialità e cure primarie); individuazione di singole funzioni da finanziare (grandi presidi sanitari e case mix, ospedalizzazione domiciliare); rimborso di costi specifici ..." non altrimenti coperti;
- che il suddetto gruppo di lavoro, composto da esperti dell'amministrazione regionale e delle aziende sanitarie, potrò elaborare il documento per il riparto 2013, presumibilmente, entro il prossimo mese di luglio;

CONSIDERATO, altresì,

- che il decreto del Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 98 del 10 agosto 2012, pubblicato sul BURC n. 55/2012, come modificato ed integrato dal decreto commissariale n. 100 del 17 settembre 2012, pubblicato sul BURC n. 64/2012, ha stabilito di trasferire il Comune di Portici dall'ambito territoriale della ASL Napoli 1 Centro all'ambito territoriale della ASL Napoli 3 Sud, disponendo che il trasferimento decorre a tutti gli effetti legali, amministrativi, operativi, contabili ed economico finanziari dal 1°gennaio 2013,
- che il suddetto trasferimento comporta l'esigenza di trasferire il finanziamento della spesa sanitaria per l'esercizio in corso, relativo alla popolazione del Comune di Portici, dalla ASL Napoli 1 Centro alla ASL Napoli 3 Sud, per un importo complessivo annuo stimabile in euro 47,5 milioni, come esposto nell'allegato n. 1 al presente decreto;

RITENUTO

che, in via provvisoria, in attesa della più organica revisione del riparto 2013 in corso da parte del gruppo di lavoro a tal fine costituito dal Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro con la sopra citata nota del 24 aprile 2013, prot. n. 2366/C, sia opportuno modificare immediatamente il riparto del finanziamento della spesa sanitaria corrente tra le ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud, onde evitare l'accumularsi di un debito della prima ASL verso la seconda in conseguenza della operatività del trasferimento del Comune di Portici dal 1º gennaio 2013, riducendo l'assegnazione 2013 della ASL Napoli 1 Centro ed incrementando quella della ASL Napoli 3 Sud della suddetta somma di euro 47.500.000,00=;





Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

che a tal fine il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 – Piano Sanitario Regionale, competente per la gestione dei capitoli di spesa del bilancio regionale sul quale viene stanziata la maggior parte del finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, è incaricato di modificare fin dal mese di giugno la rimessa mensile alle ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud, disponendo, altresì, il recupero in sette rate mensili (da giugno a dicembre) dei cinque dodicesimi (da gennaio a maggio 2013) della assegnazione trasferita dalla ASL Napoli 1 Centro alla ASL Napoli 3 Sud dal presente decreto;

DATO ATTO

- che il presente decreto, non appena esecutivo, sarà trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e, se del caso, con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

- 1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2. Di modificare in via provvisoria il riparto del finanziamento della spesa sanitaria corrente tra le ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud, onde evitare l'accumularsi di un debito della prima ASL verso la seconda in conseguenza della operatività del trasferimento del Comune di Portici dal 1° gennaio 2013, riducendo l'assegnazione per l'esercizio 2013 della ASL Napoli 1 Centro ed incrementando quella della ASL Napoli 3 Sud della somma di euro 47.500.000,00=;
- 3. Di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 Piano Sanitario Regionale di modificare fin dal mese di giugno c.a. la rimessa mensile alle ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud, disponendo, altresì, il recupero in sette rate mensili (da giugno a dicembre) dei cinque dodicesimi (da gennaio a maggio 2013) della assegnazione trasferita dalla ASL Napoli 1 Centro alla ASL Napoli 3 Sud dal presente decreto.
- 4. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19 Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente del S.E.F. Dott. G. F. Ghidelli Si esprime parere favorevole Il Sub Commissario ad acta Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta Stefano Caldoro

Allegato n. 1

della REGIONE CAMPANIA n. 38 del 15 Luglio 2013 PARTE LA Atti della Regione Atti della Regione regione 2013: rettifica provvisoria per il passaggio di Portici

Aziende Sanitarie	popolaz 1.1.2011	QK pesata	Fin.to base 2012	Quota 2013 in funzione dei costi = 90% del 2012	Totale fin.to indistinto 2013 in base al DCA n. 19 del 18 febbraio 2013	popolaz 1.1.2012 con Portici in NA3 Sud		1 1 2012	al 1.1.2011	1.1.2012	al 1.1.2012 con	Idem, in percentu ale	Riclassifica finanziamento base per trasferimento di Portici dalla ASL NA1 alla ASL NA3 dal 1.1. 2013
ASL Avellino	439.137	7,7%	471.853.000,00	12.428.000,00	484.281.000,00	428.855	-10.282		7,53%	7,44%	-0,09%	-1,16%	
ASL Benevento	287.874	5,1%	261.323.000,00	37.731.000,00	299.054.000,00	284.560	-3.314		4,93%	4,94%	0,00%	0,04%	
ASL Caserta	916.467	15,5%	1.053.152.000,00	4.812.000,00	1.057.964.000,00	905.188	-11.279		15,71%	15,70%	-0,01%	-0,04%	
ASL Napoli 1 Centro	1.027.672	18,2%	1.178.448.000,00	249.978.000,00	1.428.426.000,00	974.468	-53.204	-55.812	17,62%	16,90%	-0,71%	-4,03%	-47.500.000,00
ASL Napoli 2 Nord	1.040.866	17,4%	1.160.553.000,00	0,00	1.160.553.000,00	1.019.805	-21.061		17,84%	17,69%	-0,15%	-0,84%	
ASL Napoli 3 Sud	1.012.335	17,1%	1.159.024.000,00	37.594.000,00	1.196.618.000,00	1.058.974	46.639	55.812	17,35%	18,37%	1,02%	5,87%	47.500.000,00
ASL Salerno	1.109.705	19,1%	1.322.773.000,00	109.428.000,00	1.432.201.000,00	1.092.574	-17.131		19,02%	18,95%	-0,07%	-0,35%	
TOTALE	5.834.056	100%	6.607.126.000,00	451.971.000,00	7.059.097.000,00	5.764.424	-69.632	0	100%	100%	0	-1%	0,00